

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2014/2015
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche
INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO	CORSO INTEGRATO DI MEDICINA INTERNA E CHIRURGIA GENERALE (C.I.)
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	20379 - (B) * Scienze infermieristiche
CODICE INSEGNAMENTO	05001
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	3
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED/18, MED/09, MED/45
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)	Prof. Emilio Nardi Ricercatore Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2)	Dott. Geraci Girolamo Ricercatore Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 3)	Dott. Salvatore Corrao Professore Associato Università di Palermo
CFU	13 (130 ore)
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	104
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	24
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	Primo
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Aula Clinica Oculistica
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali + seminari
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova orale finale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Secondo calendario pubblicato
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Prof. Andronico: su appuntamento tel. 0916554343 Prof. Geraci: Martedì 13.00 – 15.00 (al di fuori degli orari di lezione) Telefono: 0916552773 (diretto) 0916552616 (Segreteria - Sig. Arculeo) E-Mail: girolamo.geraci@unipa.it Prof. S. Bonventre : Mercoledì ore 11.00 – 15.00 Ambulatorio di Motilità Digestiva Policlinico c/o Dipartimento di Chirurgia d'urgenza

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione:

Al termine del corso, gli studenti dovranno essere in condizione di conoscere e comprendere i meccanismi sottesi all'insorgere delle comuni patologie mediche e chirurgiche. Inoltre dovranno sapere spiegare l'organizzazione generale di un'unità operativa di chirurgia (luoghi, tempi, ruoli e funzioni); Spiegare i principi di anestesia generale e loco-regionale.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

Spiegare l'organizzazione generale di un'unità operativa di chirurgia (luoghi, tempi, ruoli e funzioni)

Spiegare i principi di anestesia generale e loco-regionale

Elencare e descrivere gli interventi infermieristici pre-operatori

Identificare le aree in cui si suddivide l'addome e le principali incisioni cutanee chirurgiche

Descrivere l'assistenza post-operatoria, distinguendo tra la fase immediata e quelle successive

Descrivere le principali complicanze post-operatorie e spiegare come prevenirle, identificarle precocemente e contribuire al loro trattamento

Identificare i principali tipi di drenaggio chirurgico, spiegarne lo scopo e descrivere la loro gestione postoperatoria

Descrivere le caratteristiche peculiari della sala operatoria: ambiente, attrezzature, attività dell'infermiere.

Spiegare in cosa consiste e a cosa serve l'endoscopia

Descrivere la preparazione, i successivi controlli, le possibili complicanze in caso di: EGDS, ERCP, Broncoscopia.

Esprimere una corretta definizione, descrivere i principali segni e sintomi, spiegare l'iter diagnostico, terapeutico ed assistenziale (motivando le affermazioni dal punto di vista fisiopatologico) in riferimento alle seguenti patologie:

esofagite e reflusso gastro-esofageo, ernia iatale, cancro dell'esofago, ulcera gastrica e duodenale, cancro dello stomaco, emorragie del tubo digerente, ernie della parete addominale, appendicite, morbo di Crohn, rettocolite ulcerosa, poliposi, diverticolite, cancro del colon-retto, emorroidi, calcolosi biliare, colecistite, neoplasie primitive e secondarie del fegato e delle vie biliari, pancreatite, tumori del pancreas, tumori della tiroide, tumori del polmone, nodulo e cancro della mammella.

Malattie metaboliche e cardiovascolari, respiratorie ed autoimmuni.

Endocrinopatie. Malattie ematologiche. Malattie infettive. Epatopatie. Nefropatie.

Esprimere una corretta definizione, descrivere i principali segni e sintomi, spiegare l'iter diagnostico, terapeutico ed assistenziale (motivando le affermazioni dal punto di vista fisiopatologico) in caso di addome acuto (peritonite e occlusione intestinale).

Conoscere i principi generali di chirurgia laparoscopica e videoassistita. Paracentesi e toracentesi. ECG, EEG.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Dovranno essere in condizione di intendere le relazioni delle comuni patologie mediche e chirurgiche con le necessità assistenziali di ordine infermieristico. Identificare le aree in cui si suddivide l'addome e le principali incisioni cutanee chirurgiche

Descrivere l'assistenza post-operatoria, distinguendo tra la fase immediata e quelle successive

Autonomia di giudizio

Dovranno essere in condizione di giudicare autonomamente le necessità organizzative per la migliore gestione del paziente

Abilità comunicative

Dovranno essere in condizione di organizzare la comunicazione tra le varie parti dell'organizzazione sanitaria interessate all'assistenza.

Capacità d'apprendimento

Dovranno essere in condizione di operare in autonomia mediante la capacità di apprendimento.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1

Conoscenza della epidemiologia, della etio-patogenesi, della fisiopatologia, della sintomatologia, della prognosi e del trattamento delle patologie di più frequente osservazione in Medicina Interna.
Definire il ruolo e le competenze dell'organizzazione infermieristica nell'assistenza in Medicina Interna.

MODULO 1	DENOMINAZIONE DEL MODULO MEDICINA INTERNA I
ORE FRONTALI 40 in totale	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA Obiettivo specifico è la conoscenza dei meccanismi fisiopatologici macroscopici e la applicazione di essi nel riconoscere cause, sviluppo ed evoluzione e manifestazione delle patologie oggetto del programma seguente: Fisiopatologia del controllo dei liquidi ed elettroliti corporei – h 2 - Stati edematosi – h 2 - Alterazione della funzione renale – h 2 - Ischemia renale – h 2 - Meccanismi di insorgenza della Insufficienza Renale Acuta – h 2 - Meccanismi di progressione della Insufficienza Renale – h 2 - Effetti della insufficienza renale sui vari Organi ed Apparati – h 2 - Fisiopatologia della regolazione e della funzione del sistema vascolare – h 2 - Cause e meccanismi di insorgenza di Insufficienza Cardiaca – h 2 - Fisiopatologia dell'edema polmonare – h 2 - Effetti della Insufficienza Cardiaca sui vari Organi ed Apparati – h 2 - Ipertensione Arteriosa – h 2 - Ipertensione Polmonare – h 2 - Insufficienza respiratoria – h 2 - Arteriosclerosi ed aterogenesi – h 2 - Effetti dell'aterosclerosi sul sistema vascolare – h 2 - Cause e meccanismi di patologia epatica – h 2 - Effetti della Insufficienza Epatica sui vari Organi ed Apparati – h 2 - Organizzazione dei reparti assistenziali di Medicina – h 4 -
	ESERCITAZIONI non previste
TESTI CONSIGLIATI	R. Massini – Medicina Interna – McGraw Hill -

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2

Conoscenza della epidemiologia, della etio-patogenesi, della fisiopatologia, della sintomatologia, della prognosi e del trattamento delle patologie di più frequente osservazione in Chirurgia Generale.

Definire il ruolo e le competenze dell'infermiere nell'assistenza peri, intra e post-operatoria in Chirurgia Generale e Toracica ed Endoscopia Digestiva.

MODULO 2	CHIRURGIA GENERALE I																								
ORE FRONTALI 40 ORE	<table border="1"><tr><td>Principi di chirurgia oncologica</td><td>4 ore</td></tr><tr><td>Principi di chirurgia generale</td><td>4 ore</td></tr><tr><td>Principi di chirurgia toracica</td><td>4 ore</td></tr><tr><td>Emorragie digestive</td><td>4 ore</td></tr><tr><td>Drenaggi toracici</td><td>2 ore</td></tr><tr><td>Drenaggi in chirurgia</td><td>4 ore</td></tr><tr><td>Suturatrici meccaniche</td><td>4 ore</td></tr><tr><td>Ferite chirurgiche</td><td>4 ore</td></tr><tr><td>Suture</td><td>4 ore</td></tr><tr><td>Stomie e loro gestione</td><td>4 ore</td></tr><tr><td>Tracheostomie</td><td>2 ore</td></tr><tr><td>TOTALE</td><td>40 ORE</td></tr></table>	Principi di chirurgia oncologica	4 ore	Principi di chirurgia generale	4 ore	Principi di chirurgia toracica	4 ore	Emorragie digestive	4 ore	Drenaggi toracici	2 ore	Drenaggi in chirurgia	4 ore	Suturatrici meccaniche	4 ore	Ferite chirurgiche	4 ore	Suture	4 ore	Stomie e loro gestione	4 ore	Tracheostomie	2 ore	TOTALE	40 ORE
Principi di chirurgia oncologica	4 ore																								
Principi di chirurgia generale	4 ore																								
Principi di chirurgia toracica	4 ore																								
Emorragie digestive	4 ore																								
Drenaggi toracici	2 ore																								
Drenaggi in chirurgia	4 ore																								
Suturatrici meccaniche	4 ore																								
Ferite chirurgiche	4 ore																								
Suture	4 ore																								
Stomie e loro gestione	4 ore																								
Tracheostomie	2 ore																								
TOTALE	40 ORE																								
	<p style="text-align: center;">ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI</p> <ul style="list-style-type: none">• Principi generali del ruolo infermieristico in chirurgia generale, in fase pre, intra e post-operatoria ed organizzazione del lavoro nelle diverse fasi• Posizionamento e gestione di sondino naso-gastrico, sondino naso-digiunale, catetere vescicale, sonda rettale e accesso venoso periferico• Fattori di rischio delle diverse patologie ed organizzazione delle prevenzioni• La ferita chirurgica• Le infezioni in chirurgia (le infezioni del sito chirurgico)• La gestione dei drenaggi addominali (drenaggio in aspirazione, per caduta)• La gestione del drenaggio toracico (drenaggio collegato a valvola unidirezionale ad acqua sec. Bulau)• La gestione delle stomie (esofagostomia, gastrostomia, digiunostomia, ileostomia, colostomia)																								

	<ul style="list-style-type: none"> • La etio-patogenesi, la fisiopatologia, l'esame clinico-strumentale, il trattamento, la valutazione post-operatoria e la prognosi di: <ul style="list-style-type: none"> • patologia della colecisti e delle vie biliari e sue complicanze • patologia neoplastica ed infiammatoria della mammella • patologia tiroidea • patologia benigna e maligna colo-rettale • patologia benigna e maligna esofago-gastrica • Definizione dei quadri di anatomia chirurgica post-operatoria
	ESERCITAZIONI non previste
TESTI CONSIGLIATI	Renzo Dionigi CHIRURGIA (IV Ed.) Masson - Elsevier Bresadola V CHIRURGIA PER LE PROFESSIONI SANITARIE Edises (NA) Materiale didattico multimediale fornito dal docente

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 3

Il corso di Infermieristica Applicata alla Medicina Interna e Chirurgia Generale si propone di fare acquisire allo studente:

- I contenuti di base, essenziali del percorso concettuale del processo di nursing nelle sue fasi;
 - Lo sviluppo della capacità di rilevare e valutare in autonomia i bisogni ed i problemi (del paziente) di pertinenza infermieristica
 - L'acquisizione di abilità concettuali e la capacità di formulare un giudizio clinico sui bisogni e problemi identificati con l'utilizzo della Tassonomia N.A.N.D.A. (*Diagnosi Infermieristiche – Problemi Collaborativi*) e dei Modelli Funzionali di Salute di Marjory Gordon.
 - Lo sviluppo di abilità comunicative nella relazione terapeutica Infermiere/paziente – infermiere/famiglia o collettività
 - L'esigenza di acquisire adeguate conoscenze metodologiche e di applicazione clinica attraverso l'introduzione allo studio delle tassonomie N.I.C. (*Nursing Interventions Classification*) e N.O.C. (*Nursing Outcomes Classification*).
 - La conoscenza di un modello di documentazione infermieristica ed allegati, necessaria nella realizzazione della pratica clinica
- Essere in grado di identificare i bisogni-problemi del paziente e porre in essere le prime diagnosi infermieristiche reali.

MODULO 3	DENOMINAZIONE DEL MODULO
	Infermieristica applicata s Medicina Interna e Chirurgia Generale
ORE FRONTALI totali 24	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA
Ore tre per ogni argomento evidenziato per un totale di ore 24 CFU = 3	<ul style="list-style-type: none"> • L'assistenza infermieristica nella gestione della persona sottoposta ad esami diagnostici: ECG, ecocardiogramma, test ergometrici, holter, coronarografia, manometria, pHmetria • assistenza alla persona con cardiopatia ischemica, scompenso cardiaco e aritmie • l'assistenza alla persona con difficoltà respiratoria acuta, asma bronchiale, neoplasia polmonare, embolia polmonare, TBC.

	<ul style="list-style-type: none"> · l'assistenza alla persona con diabete 1 e 2, obesità, epatopatia cronica, cirrosi epatica e con epatite, AIDS. · l'assistenza alla persona sottoposta ad indagini ecografiche (preparazione persona-materiale, gestione dell'atto in autonomia o in collaborazione, assistenza post): colonscopia;- gastroscopia; broncoscopia. · Assistenza alla persona sottoposta ad indagini radiologiche con o senza mezzi di contrasto. · Assistenza alla persona sottoposta a biopsia, a punture esplorative (toracentesi-paracentesi-rachicentesi). Il sondaggio gastrico ed esofageo Preparazione all'intervento chirurgico. Prevenzione infezioni. L'assistenza post-operatoria: medicazioni, gestione drenaggi e sistemi impiantabili, mobilizzazione, ileo. Gestione delle stomie. NPT, antibiotico profilassi (cenni)
	ESERCITAZIONI
	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni sulla formulazione delle diagnosi infermieristiche e sulla pianificazione assistenziale in medicina interna e chirurgia generale
TESTI CONSIGLIATI	<p>W. Craus "LA CHIRURGIA nelle professioni sanitarie" Idelson-Gnocchi, 2005</p> <p>- Brunner-Suddarth "INFERMIERISTICA MEDICO CHIRURGICA" Ambrosiana, 2010</p> <p>- L. Saiani, A. Brugnolli "TRATTATO di CURE INFERMIERISTICHE" Sorbona</p>